**ISTITUTO COMPRENSIVO “”Collodi-Marini”**

Scuola Secondaria di I grado - classi **1B** e **2A** Periodo: II quadrimestre

**Percorso “IL TESTO, UNA SFIDA DA AFFRONTARE”** **OBIETTIVO DI COMPETENZA** Analizzare testi di genere narrativo e informativo attivando processi metacognitivi di controllo prima, durante e dopo il procedimento di lettura.

**Premessa Tutte le tipologie sono fonte di informazioni Tutte le tipologie possono essere indagate da più punti di vista Tutte possono alimentare il piacere della lettura, della ricerca, della scoperta … Tutte possono sostenere l’esercizio della memoria, della sintesi, del riutilizzo.**

Comprendere un testo non corrisponde ad individuare il significato di una frase ed aggiungerlo a quella successiva, ma comporta la costruzione attiva del significato attraverso una rappresentazione mentale (modello) del contenuto del testo frutto della combinazione di variabili interne al lettore (processi percettivi, conoscenze precedenti, memoria a lungo termine e breve termine), tipo di compito, tipo di testo. Per leggere con profitto, insomma, occorre sapere, anche come si fa a comprendere, in che modo va affrontato un testo, cosa bisogna cercarvi, come procedere, fase per fase, nella lettura. Entra in campo, dunque, oltre a quelli di tipo linguistico, culturale e cognitivo, un quarto fattore, di natura tecnica e procedurale: il possesso di una metodologia di lettura e della capacità di controllarne via via i risultati. Il lettore esperto possiede una buona quantità di conoscenze sull’argomento trattato, riesce a renderle disponibili al momento giusto, opera inferenze lessicali, sopperisce all’eventuale scarsa trasparenza del testo appoggiandosi alle conoscenze precedenti, sa fare collegamenti all’interno del brano e rilevare informazioni implicite. Per un cattivo lettore, invece, l’attività di lettura equivale alla semplice decodifica del testo, mancando (a volte completamente) flessibilità nell’uso delle strategie di lettura in relazione allo scopo, l’utilizzo appropriato di schemi mentali e la capacità di selezionare le informazioni escludendo quelle irrilevanti. A ciò si aggiungono un’errata comprensione di parole e di rapporti logici tra le informazioni e un controllo del livello di comprensione limitato (non capire di non capire). La capacità di comprendere un testo è dunque direttamente proporzionale alla ricchezza del bagaglio di conoscenze di partenza, al grado di padronanza di quelle competenze che consentono di individuare la gerarchia delle informazioni,  collegarle tra di loro e confrontarle con quelle già in nostro possesso e al buon funzionamento della memoria di lavoro ossia di quel “sistema temporaneo che mantiene in memoria diversi elementi di informazione e permette di manipolarli mentre si eseguono compiti cognitivi” (BADDLEY, 1990)

**APPRENDIMENTO UNITARIO** L’alunno

- acquisisce competenze per la lettura, anche non guidata, relativamente alla comprensione della struttura e del significato di testi narrativi e informativo-espositivi di tipo storico, geografico, scientifico ed è in grado di rielaborare quanto ha appreso, sia lavorando autonomamente che in attività di gruppo. - matura riflessione metacognitiva in base alla quale, a seconda della situazione e del compito, sceglie modalità di lettura diverse passando, con flessibilità, dall’una all'altra.

- controlla e monitora risultati ed efficacia del processo di comprensione

**Competenze chiave mobilitate**

Comunicare nella madre lingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

**Conoscenze** a) concetto di contesto, scopo, destinatario della comunicazione b) principi di organizzazione del discorso narrativo ed espositivo c) strutture essenziali dei testi narrativi ed espositivi d) principali connettivi logici

**Abilità** a) leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie di lettura differenziate (selettiva, orientativa). b) ricavare informazioni esplicite e implicite dai testi proposti

**Metodologia** a) leggere per leggere b) leggere per analizzare e comprendere c) leggere per rielaborare

**Attività** a) selezione, all’interno del testo proposto, delle informazioni più importanti e dell’idea centrale b) integrazione delle informazioni testuali con conoscenze extratestuali già presenti nella memoria o precedentemente elaborate, sviluppo della capacità di inferenza lessicale e semantica c) costruzione di una rappresentazione coerente del testo, ossia di schemi di riferimento da attivare a seconda del testo da leggere

**Metodologia**

a) lezioni espositive e dialogate strutturate seguite da fasi operative su materiale predisposto.

b) lavoro di gruppo

c) momenti di discussione collettiva

**Strumenti**

a) utilizzo di dispense, fotocopie, testi vari, schede operative appositamente predisposte

b) libro di testo di antologia

c) brevi racconti

**FASI DI SVILUPPO**

**Prima fase**: **brainstorming e prime considerazioni**

Cosa vuol dire comprendere un testo?

Verifica iniziale delle capacità di comprensione e di analisi (sul modello INVALSI)

**Seconda fase**: **mettiamoci alla prova**

**-** partire dalle informazioni del titolo, dell’eventuale sottotitolo e delle immagini presenti

- soffermarsi sulla possibile strutturazione in capitoli e paragrafi

- valutare le ipotesi formulate dagli alunni e selezionare le più coerenti.

- ricercare le informazioni esplicite

- rispondere alle domande guida (le **5W**: chi, cosa, dove, quando, perché)

- riconoscere i connettivi all’interno del testo proposto per comprendere meglio le relazioni e organizzare le informazioni.

- riconoscere semplici dati impliciti

- verificare sul testo le risposte date

- avviarsi al riassunto Verifica intermedia (sul modello INVALSI)

**Terza fase: continuiamo ad allenarci sui testi**

Realizziamo il nostro prodotto finale: un quaderno “SOS” con le procedure da attivare per approcciarsi ad un testo e comprenderlo in modo consapevole

**Quarta fase: verifichiamo**

Prova finale (sul modello INVALSI)

Osservazioni sistematiche

Autovalutazione alunni sul livello di coinvolgimento, interesse e motivazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

E’ strutturata in relazione alle competenze chiave mobilitate ed articolata su quattro diversi livelli di padronanza: avanzato – intermedio – base - iniziale

**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

**L’alunno**

- legge correttamente testi di tipo narrativo ed espositivo

- si orienta agevolmente nel testo.

- opera inferenze esplicite ed implicite.

- manipola il testo secondo processi analitici

**Liv. Avanzato**

Legge correttamente i testi proposti, sfruttando in maniera adeguata tutte le strategie di lettura. Si orienta nel testo riuscendo ad esplorarne il contenuto in forma analitica e puntuale

**Intermedio**

Legge correttamente i testi proposti utilizzando le strategie di lettura presentate e si orienta in modo soddisfacente nell'analisi del contenuto.

**Base**

Legge più agevolmente testi narrativi legati all’esperienza, sfruttando in modo complessivamente accettabile le strategie di lettura e riuscendo a manipolare il contenuto in modo sufficientemente valido

**Iniziale**

Legge testi narrativi legati alla quotidianità e all’esperienza. Guidato, riesce a manipolare il contenuto per trarne semplici ed esplicite inferenze e per individuare semplici funzioni sintattiche e relazioni.

**IMPARARE AD IMPARARE**

L’alunno

- reperisce informazioni da varie fonti.

- organizza le informazioni (ordinare – confrontare – collegare).

- autovaluta il processo di apprendimento

**Liv. Avanzato**

Ricava autonomamente informazioni e le seleziona in modo consapevole. Collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e le valuta È in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento e sa valutare i risultati del proprio lavoro.

**Intermedio**

Sa ricavare e selezionare informazioni per i propri scopi. Collega le informazioni nuove a quelle già possedute e utilizza strategie di autocorrezione. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l’esito. Ricostruendo le tappe del lavoro svolto, individua le personali strategie di apprendimento e delinea i risultati del proprio lavoro.

**Base**

Ricava e seleziona informazioni essenziali per i propri scopi, con la supervisione dell’insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione del testo letto; sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute. Ricostruisce le tappe del lavoro svolto ed esprime giudizi sugli esiti

**Iniziale**

Con l’aiuto dell’insegnante, ricava e seleziona informazioni nel testo narrativo e in quello di studio. È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi. Con l’aiuto dell’insegnante, ricostruisce le tappe del lavoro svolto e ne indica gli esiti.

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

L’alunno

- rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

**Liv. Avanzato**

Sa assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sa mettere a disposizione del gruppo le proprie conoscenze, coinvolgendo e motivando gli altri a lavorare in modo costruttivo e produttivo.

**Intermedio**

Sa lavorare in gruppo, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Sa sviluppare un’adeguata consapevolezza di sé attraverso il confronto e il rispetto.

**Base**

Sa rispettare le regole del vivere sociale e civico attraverso un adeguato confronto con gli altri. Possiede un’accettabile consapevolezza della funzione regolatrice delle norme a favore del dell’esercizio del diritto di ciascuno. Guidato riesce a lavorare in gruppo.

**Iniziale**

Riesce a rispettare le regole del vivere sociale e civiche, se sollecitato ad una adeguata riflessione. Riesce a sviluppare un’accettabile consapevolezza della funzione regolatrice delle norme, che consentono un ordinato e costruttivo lavoro di gruppo

**SPIRITO D’INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA’**

L’alunno

- dimostra originalità e spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**Liv. Avanzato**

Sa effettuare valutazioni rispetto alle informazioni selezionate, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. Sa assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro, sa realizzare semplici progetti e adottare strategie di problem solving.

**Intermedio**

Sa effettuare valutazioni rispetto alle informazioni selezionate, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto con soddisfacente abilità. Sa prendere proprie iniziative, ma è disposto a chiedere aiuto per risolvere dubbi in merito all’organizzazione del proprio lavoro. Sa fornire il suo contributo ad altri. Sa pianificare e adottare adeguate strategie di problem-solving

**Base**

Riesce ad organizzare il proprio lavoro con sufficiente capacità di autovalutazione. Sa assumersi le giuste responsabilità, riesce a misurarsi con le situazioni nuove elaborando semplici strategie di gestione.

**Iniziale**

Se guidato, riesce a gestire in modo piuttosto accettabile situazioni nelle quali sia richiesto il suo spirito d’iniziativa. Se in difficoltà, va guidato nella corretta richiesta d’aiuto.